

L'APERTURA DELL'ANNO GIUDIZIARIO

Separazioni e divorzi fanno la voce grossa

E' UN ANNO giudiziario a tinte fosche quello inaugurato ieri dal presidente della Corte d'Appello di Bologna Giuliano Lucentini, che nel suo discorso ha sottolineato le criticità del comparto giustizia regionale. I numeri sono quelli di Procure e Tribunali che pur macinando lavoro al massimo delle loro possibilità, non riescono a smaltire le cause. Ma, come già spiegato nei giorni scorsi dal presidente del tribunale Pasquale Maiorano, Ferrara tiene. Nel settore civile le iscrizioni di nuovi procedimenti sono aumentate del 3,7% nella nostra regione, trainate dall'aumento di divorzi ma soprattutto di cause di lavoro, fallimenti e pignoramenti. A Ferrara le nuove iscrizioni sono state 12.656 contro le 11.336 dell'anno 2012/2013. A fare la voce grossa separazioni (567 iscritte) e divorzi



(347). Nel settore penale, lo scorso anno sono state iscritte in via Mentessi 7.156 cause penali contro persone note; 6725 l'anno precedente. Sempre lo scorso anno sono state invece 1836 quelle iscritte al giudice di pace. Sono 950 le sentenze con giudizio ordinario, 96 con abbreviato, 269 i patteggiamenti, 3091 i decreti di archiviazione. La maggior parte delle indagini sono concluse dalla Procura in sei mesi (4.155), 950 da 6 mesi a 1 anno, 1193 tra 1 e 2 anni, infine 586 oltre i 2 anni.

LA GARA ENTRA NEL PRESTIGIOSO CIRCUITO

La Granfondo del Po, in bici nella terra patrimonio Unesco

SARANNO 133 chilometri da vivere tutti d'un fiato, in sella alla propria bicicletta e contemplando il meraviglioso panorama del fiume Po. La 'Granfondo del Po', in programma domenica 1 marzo, entra dunque per la prima volta nel Unesco Cycling Tour; il circuito, nato nel 2009, si propone di organizzare gare cicliste nelle città e nei siti italiani patrimonio mondiale Unesco. «Ferrara diventa sempre più città della bicicletta - commenta soddisfatto l'assessore allo sport Simone Merli - e il fatto che lo faccia con un evento sportivo rivolto a tutti deve riempire d'orgoglio la cittadinanza».

SALGONO così a 5 le gare del tour: dopo Ferrara, sono in programma gare a Bra, Verona, Urbino e Cinque Terre. Nel dettaglio le giornate estensi saranno due: sabato 28 febbraio, dalle 10 alle 18 al centro 'Il Parco' di via Canapa, sarà l'occasione per degustare i prodotti tipici locali mentre domenica sarà dedicata alla gara,

con partenza alle 9 e premiazioni al ristorante 'Le Querce' dove verranno consegnati riconoscimenti a varie categorie, tra cui l'atleta ultimo arrivato e quello proveniente dal paese più lontano. Un connubio tra sport e cultura che non hanno tralasciato di sottolineare sia il vicesindaco Massimo Maiorano sia il direttore generale Ascom Davide Urban, convinti che «una manifestazione del genere sia importante per la città intera, in quanto portatrice di migliaia di persone; Ferrara ne beneficerà sotto il punto di vista turistico e commerciale». Il percorso, di 133 chilometri (con un dislivello complessivo di 13 metri), toccherà due regioni (Emilia Romagna e Veneto) e ben 14 comuni, tra cui Mesola, Berra, Rovigo, Adria, Ariano nel Polesine e Occhiobello. L'iscrizione, consentita a tutti i cittadini, garantirà un kit gara ed una busta tecnica con vari sconti previsti per le squadre più numerose.

Matteo Langone